



*Ministero della cultura*

PALAZZO REALE DI NAPOLI

**NAPOLI – PALAZZO REALE** – Procedura aperta, per l'affidamento dell'“**Allestimento dei locali della Sala Dorica per la realizzazione del museo multimediale dedicato ad Enrico Caruso**”.  
CUP: F63D21005780005 -CIG 975826248C

APPALTATORE: \_\_\_\_\_ CONTRATTO n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei  
Rischi Interferenti**  
D.Lgs. 81/08 e s.m.i. –TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I  
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

**DATA**  
**Aprile 2023**

II R.U.P.

ARCH. ALMERINDA PADRICELLI

*Almerinda Padricelli*

## CONTRATTO D'APPALTO / CONTRATTO D'OPERA

### **Allestimento dei locali della Sala Dorica del Palazzo Reale di Napoli per la realizzazione del museo multimediale dedicato ad Enrico Caruso.**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI "INTERFERENZIALI" (DUVRI) - Art. 26 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81

#### INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

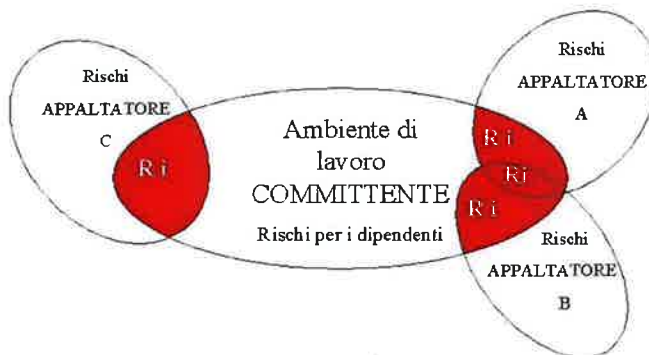
#### SCOPO

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, - partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 - garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione atti a ridurre i rischi.

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il COMMITTENTE individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di APPALTATORI.



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro della sede.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007: Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs 81/2008, Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s, n. 1, L. n. 123/2007; art. 7 D.Lgs. n. 626/1994 modificato dalla L. n. 123/2007)

**NOTA IMPORTANTE:**

Il presente documento è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi di cui al successivo punto n. 3), e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

**DEFINIZIONI**

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.). Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

**(1) COMMITTENTE:**

"PALAZZO REALE DI NAPOLI"

Sede : NAPOLI – PALAZZO REALE – PIAZZA DEL PLEBISCITO n.1

DIRETTORE: dott. Mario Epifani

Responsabile S.P.P.: Arch. Diego Lama tel. 3355888564

Medico Competente: dott.ssa Susanna Borriero

R.L.S.: sig. Mario Russo tel. 0815808255

RUP: arch. Almerinda Padricelli tel. 3924139316 E-mail: almerinda.padricelli@cultura.gov.it

DEC: NEO s.r.l. Via Lodovico Settala 41 - 20124 Milano (MI), Italy - Tel.+39 0220422925 mail: info@neo.mi.it

Referente del Servizio: \_\_\_\_\_

\* (referente operativo della committenza per l'appaltatore da indicare alla consegna del servizio)

**(2) APPALTATORE: \* (dati da indicare a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto)**

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Responsabile S.P.P.: \_\_\_\_\_

R.L.S.: \_\_\_\_\_

Medico Competente: dott. \_\_\_\_\_

PREPOSTO PER L'ATTIVITA': \_\_\_\_\_

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA:

LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze: \_\_\_\_\_

LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso: \_\_\_\_\_

PERSONALE INCARICATO alle attività in appalto per la sede: \_\_\_\_\_

**(3) IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

Descrizione del servizio oggetto del Contratto d'appalto o d'opera:

*Il Servizio ha per oggetto le prestazioni relative alla "fornitura e posa in opera di nuovi allestimenti multimediali nonché di servizi e contenuti multimediali nei confronti del Palazzo Reale di Napoli, con sede in Piazza del Plebiscito 1, per la realizzazione della Mostra permanente dedicata ad Enrico Caruso nei locali della Sala Dorica nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023 finanziato con i fondi di cui al D.M. 60 del 14/02/2022.*

Il servizio viene svolto per i locali e le aree di pertinenza del Palazzo Reale - Museo autonomo, secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di appalto ed in particolare nel **Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale** e negli altri elaborati di appalto.

Località: Palazzo Reale di Napoli – Piazza del Plebiscito n. 1 - 80133 Napoli (NA)

Importo complessivo dei Lavori: come da computo metrico di appalto

Quota oneri della sicurezza: come da computo metrico "costi della sicurezza"

Numero imprese presenti per l'allestimento \*(da definire a seguito di procedura di appalto): \_\_\_\_\_

Numero medio di lavoratori presenti in cantiere: 20

Inizio dei lavori: da definire

Durata in giorni: 30 gg naturali e consecutivi

Data di inizio dei lavori: \_\_\_\_\_

Data prevista di termine dei lavori: \_\_\_\_\_

Orario di lavoro: si rimanda a quanto definito nel **Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale** e negli altri elaborati di appalto.

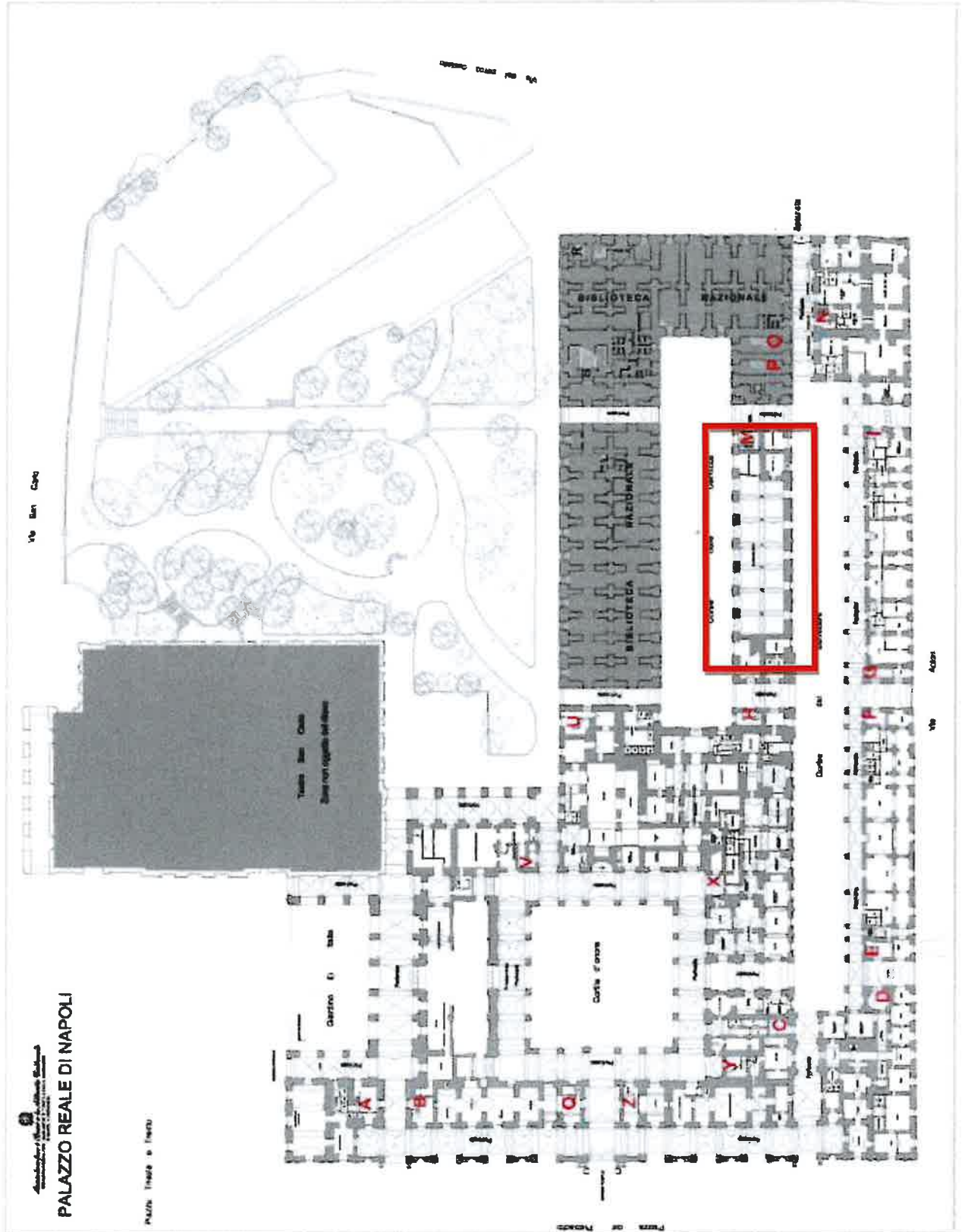
**Descrizione degli immobili e dei servizi**

**Aree interne:**

L'immobile interessato dagli allestimenti multimediali per la realizzazione della Mostra permanente dedicata ad Enrico Caruso è la Sala Dorica del Palazzo Reale di Napoli ubicata al piano terra del braccio meridionale del corpo di fabbrica tra il cortile delle carrozze e il cortile del belvedere. L'accesso avviene dal cortile delle carrozze.

**Aree esterne:**

Sono costituite da tutti i cortili, androni e porticati del complesso architettonico che le maestranze devono percorrere per raggiungere i vari siti di intervento.



Individuazione delle aree di intervento

Le forniture sono da effettuarsi presso il luogo di esecuzione del contratto.

Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede dei lavori ad eccezione di una piccola porzione del cortile del belvedere, da recintare a cura dell'appaltatore, ove ubicare i wc chimici e di alcuni locali adiacenti a quelli di intervento che saranno messi a disposizione da parte della Committente che saranno allestiti a cura dell'appaltatore per i servizi assistenziali del cantiere (locali di ricovero, spogliatoi, depositi, ecc.). Oltre alla sede dei lavori e delle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna altra area senza debito permesso da parte della Amministrazione committente. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere per depositi di materiali o attrezzi e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare gli interventi oggetto del servizio, saranno provvedute esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei prezzi delle diverse categorie del servizio.

L'edificio del Museo è soggetto a vincolo di tutela monumentale. L'Appaltatore è perfettamente informato della ubicazione e della estensione dei locali, dell'accessibilità al cantiere, e dei percorsi per la movimentazione delle apparecchiature e dei materiali oggetto della fornitura in opera, e non potrà sollevare obiezione alcuna a fronte di qualsiasi difficoltà dipendente dall'ubicazione della fornitura.

#### **Servizi espletati:**

L'appalto comprende l'esecuzione di tutte le attività occorrenti per eseguire e dare completamente ultimate le forniture, la relativa posa in loco e i servizi per l'esecuzione del contratto di appalto per la fornitura e posa di nuovi allestimenti multimediali, realizzati nella sala Dorica di Palazzo Reale a Napoli.

Sono comprese nel contratto di appalto tutte le forniture, la posa in loco, i servizi e le provviste necessarie per dare la fornitura completamente compiuta e installata in situ come indicato nel progetto esecutivo, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto dell'intervento e dei relativi allegati, qui parte integrante.

L'esecuzione della fornitura è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore aggiudicatario dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Le forniture, la posa in loco e i servizi, oggetto dell'appalto, possono riassumersi come di seguito, fatte salve più precise indicazioni che alla consegna del cantiere potranno essere impartite dalla Direzione di esecuzione del contratto, con riferimento agli elaborati di progetto.

- fornitura e posa di supporti per materiale espositivo;
- fornitura e posa di materiale per allestimento grafico;
- fornitura e posa di materiale per allestimento museografico;
- fornitura e posa di impianto di illuminazione e proiezione;
- fornitura e posa di materiale per allestimento multimediale.

Il tempo per effettuare le forniture descritte in progetto e il loro montaggio e posa in loco, nei siti e nelle condizioni espositive indicate a progetto, è di 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi a partire dal verbale di avvio e consegna del cantiere per l'esecuzione del contratto.

Il "Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio", stipulato in contraddittorio tra l'Amministrazione committente e l'Appaltatore, dovrà specificare l'integrità dei luoghi e in particolare delle finiture e degli impianti esistenti all'atto dell'ingresso del fornitore nell'area di cantiere, con obbligo di ripristino dell'esistente in caso di danneggiamento di qualsiasi genere.

Per quanto riguarda i supporti espositivi, in loco è consentito l'esclusivo montaggio di elementi già finiti o da finire con operazioni di rasatura e tinteggiatura o di cablaggio elettrico; qualsiasi altra operazione deve essere svolta dall'Appaltatore in altro sito, fuori dal Museo. Qualsiasi lavorazione in loco ad eccezione delle opere da pittore o da elettricista previste in Progetto dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Direttore dell'esecuzione. Le finiture degli elementi architettonici dell'area dovranno essere protette sia a pavimento che a parete che a soffitto in modo adeguato a garantire lo stato attuale dei luoghi. Qualsiasi danno dovrà essere ripristinato a cura e spese da parte dell'Appaltatore con Ditte specializzate in opere di restauro da sottoporre ad approvazione da parte dell'Amministrazione committente.

Fermo restando l'utilizzo di tutti i mezzi per la protezione degli ambienti in cui si lavora, nel caso fossero danneggiati pavimenti o pareti, al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare le finiture perfettamente ripristinate facendo riferimento alle stesse procedure utilizzate per il restauro, in modo da rendere perfettamente mimetici tali interventi. Si precisa, inoltre, che dovendo l'Appaltatore realizzare l'allacciamento, il cablaggio, il montaggio di corpi illuminanti, è richiesta la presenza in cantiere di elettricisti di comprovata esperienza, cui spetta l'onere della certificazione finale secondo DM 37/08 dell'impianto installato e della sua corretta posa in opera.

#### **(4) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.):**

- a) ACQUA ..... **SI**
- b) ARIA COMPRESSA ..... **NO**
- c) ENERGIA ELETTRICA ..... **SI**
- d) SERVIZI IGIENICO-SANITARI ..... **SI**

#### **(5) EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE**

|  |  |
|--|--|
| Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso | Impresa o lavoratore autonomo destinatario |
| a) Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del committente    | NESSUNO                                    |

**(6) INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi e loro VALUTAZIONE**

Breve descrizione delle attività svolte dal COMMITTENTE nei luoghi/ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'attività delle Imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi:

**Attività istituzionali**

La valutazione dell'ampiezza del rischio viene definita con il seguente criterio:

4) **Rischio Alto** - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

2) **Rischio Moderato** - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile

3) **Rischio Medio** - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

1) **Rischio Basso** - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile

**Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:**

**Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal COMMITTENTE:**

Fattori di rischio interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni agli ambienti interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalle conseguenti attività in essi svolte, come indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, aggiornato e custodito dal Soprintendente/Datore di lavoro ai sensi degli art. 28 e 29 del d.lgs. 81/2008:

Ampiezza  
1, 2, 3, 4

in relazione agli ambienti e alle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori oggetto dell'Appalto, da indicare per ogni rischio evidenziato, con l'eventuale collaborazione del Responsabile S.P.P.:

1 RISCHIO INCENDIO

3

I mezzi di estinzione (estintori) sono facilmente raggiungibili nei locali oggetto del servizio e le vie di fuga sono in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza. Il punto di raccolta è individuato nelle aree esterne giardino romantico I punti di raccolta, nonché la segnaletica ai sensi del d.l.81/2008 rispetto delle procedure di emergenza sono contenute nel DVR. E' vietato fumare, usare fiamme libere o effettuare operazioni che possono dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate.

2 IMPIANTI ELETTRICI

2

Gli impianti sono realizzati a regola d'arte; la protezione contro i contatti diretti e indiretti e assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte con la prescritta dichiarazione di conformità. Eventuali interruzioni degli impianti e/o anomalie andranno concordate o segnalate con i responsabili delle ditte appaltatrici. La gestione degli impianti elettrici e' attuata attraverso la verifica periodica degli impianti di messa a terra e scarica atmosferica, controllo mensile delle attrezzature elettriche ed eventuale manutenzione straordinaria delle stesse.



|   |                          |   |   |
|---|--------------------------|---|---|
| 3 | INVESTIMENTO ALL'ESTERNO | 2 | Le aree di ingresso esterno sono presidiate e controllate e l'accesso di autoveicoli è subordinato da regolari permessi di accesso, riportanti il percorso fino all'area di sosta, da effettuare con velocità moderata a 5 km all'ora<br>E' vietato per le auto transitare nell'area pedonale. (cortili, porticati ed androni). |
| 4 | SCALE                    | 2 | Le Scale Del Complesso Architettonico, vista la tipologia del Monumento non hanno alzate e pedate costanti.   |
| 5 | ASCENSORE                | 1 | Utilizzo dell'ascensore è previsto solo per i il personale di servizio, e i portatori di handicap. Per cui nessun lavoratore dell'impresa appaltatrice può utilizzarla senza autorizzazione preventiva.   |

**N.B. :** I rischi di cui sopra **NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.lgs. 81/2008).

**(7) MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.lgs. 81/08)**

L'Appaltatore si impegna a:

- a) segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- b) segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- c) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- d) indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- e) non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.lgs. 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Preposto del Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .



**(8) PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dal COMMITTENTE in relazione alla propria attività**

(consegnate in copia alle imprese Appaltatrici, Esecutrici ed agli eventuali lavoratori autonomi alla consegna del servizio):

 Procedura Antincendio Procedura di evacuazione Procedura di Pronto Soccorso .....**TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA :**

\* Centralino tel. 0815808255

\* Vigili del Fuoco

tel. 0115 .....

\* Corpo di guardia tel. int. 0815808225

\* Pronto Soccorso O.C.

tel. 0118 .....

**(9) RISCHI DA INTERFERENZA derivanti dalla attività delle imprese APPALTATRICI/ESECUTRICI ed incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'Appalto (rischi che potrebbero coinvolgere anche personale del COMMITTENTE) e MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE.**

Mezzi ed attrezzature di lavoro utilizzate dalle imprese prodotti per le pulizie utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi. :

Vedi DVR/POS ditta Esecutrice (paragrafo "Attrezzature")

Prodotti chimici utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi :

Vedi DVR/POS ditta Esecutrice (paragrafo "Prodotti")

**Rischi incidenti sulla attività del COMMITTENTE, derivanti dalla attività delle Imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi****Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE dall'Impresa Appaltatrice per eliminare i rischi dovuti alle interferenze**

| Fattore di rischio |   | Ampiezza<br>1, 2, 3, 4 |   |
|--------------------|---|------------------------|---|
| 1                  | Presenza di mezzi motorizzati meccanici ed elettrici in movimento, per raggiungere il luogo di lavoro | 2                      | Rispetto del codice della strada e delle regole di viabilità interna del Complesso Architettonico.  |
| 2                  | Presenza contemporanea di personale del COMMITTENTE   | 1                      | Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori.  |
| 3                  | Presenza contemporanea di personale di altra ditta operante nei locali.                               | 1                      | Verificare con il responsabile eventuali lavori in corso nei locali ove sono presenti gli impianti oggetto di manutenzione.   |
| 4                  | Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari  | 3                      | Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone   |
| 5                  | Elettrocuzione  | 3                      | Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE in adeguato stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese protette a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi ed impatti. |
| 6                  | Sversamenti accidentali   | 1                      | Nel caso di sversamenti di fluidi dagli impianti oggetto di manutenzione sarà tempestivamente delimitata e segnalata l'area interessata. Gli operatori della Ditta procederanno alla messa in sicurezza, al ripristino delle cause e alla pulizia finale.   |
| 7                  | Pericolo di scontri, urti e collisioni in caso di utilizzo di attrezzature e/o opere provvisoriale.   | 3                      | Delimitazione aree di lavoro e divieto di accesso a non autorizzati. Formazione del personale addetto.  |
| 8                  | Caduta di materiali / oggetti dall'alto   | 3                      | Delimitazione aree di lavoro e divieto di accesso a non autorizzati. Formazione del personale addetto.  |

**(10) COORDINAMENTO DI PIU' IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI:**  
*(Parte da compilare A CURA DEL COMMITTENTE solo nel caso in cui - all'interno dello stesso cantiere o area di lavoro - lavorino più imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte/i nell'esecuzione dell'opera complessiva)*

| Rischi di interferenza esistenti fra le diverse Imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi |  | Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE per eliminare i rischi dovuti alle interferenze<br>[da individuare per ogni rischio evidenziato, utilizzando il numero corrispondente] |  |
|--|--|--|--|
| Fattore di rischio   |  | Ampiezza<br>1, 2, 3, 4   |  |
| 1  | Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte terze impegnato in attività diverse | 2  | Individuazione congiunta di eventuali interazioni lavorative e pianificazione dei tempi e delle modalità operative effettuate al momento di inizio lavori e servizi con informazione ai capocantiere |
| 2  |  |  |  |
| 3  |  |  |  |
| 4  |  |  |  |
| 5  |  |  |  |
| 6  |  |  |  |
| ....   |  |  |  |

**(11) MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO**

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3) sono promossi dal **Committente** attraverso l'organizzazione di **"Riunioni di coordinamento"**, i cui Verbali saranno allegati al presente documento.

Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Committente che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Appaltatrice, Esecutrice interessata e/o il lavoratore autonomo.

Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

**(12) COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs del 09.04.2008, n. 81) PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

- Premesso che:
- 1 il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola attività oggetto del servizio di allestimento museografico multimediale;
  - 2 ogni lavoratore dell'impresa ESECUTRICE dovrà essere dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
  - 3 all'Appaltatore dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

**Alla luce dell'attuale valutazione dei rischi, oltre ai costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività propria dell'impresa ESECUTRICE, sono stati determinati ulteriori costi relativi alla sicurezza in relazione a misure da adottare per rischi da interferenze.** Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D.lgs. n.81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

**Per l'evidenziazione e la stima di tali costi si rimanda all'elaborato specifico "Computo Metrico della Sicurezza" allegato al presente Documento.**

### (13) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale :

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.lgs. 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.
4. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Committente.
5. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario
6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Committente.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del COMMITTENTE, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Committente
8. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.
9. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree ( aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza del COMMITTENTE, salvo negli appositi spazi evidenziati con specifica segnaletica ed a ciò appositamente predisposti (Punti-fumo)
10. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il COMMITTENTE le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo").
11. È fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

### (14) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3), e comunque ogniqualvolta che - nel corso del lavoro/servizio stesso - vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

## 15 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per il **COMMITTENTE: PALAZZO REALE DI NAPOLI**

Luogo e data: Napoli, \_\_\_\_\_

1. IL DIRETTORE (dott. Mario Epifani) \_\_\_\_\_

2. IL RUP (arch. Almerinda Padricelli) \_\_\_\_\_

Per l'**APPALTATORE**

\_\_\_\_\_

Luogo e data : \_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro: \_\_\_\_\_

ALLEGATI DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALL'ART 90 PER LA VERICA DELL'IDONEITA' TECNICA DELL'APPALTATORE  
(documentazione già acquisita nella procedura d'appalto)

### AUTOCERTIFICAZIONE (DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_ avente codice fiscale \_\_\_\_\_ e iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, impegnandosi a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nel seguito,

#### DICHIARA

CHE L'IMPRESA \_\_\_\_\_:

- è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare e specifico riferimento sull'essere tecnicamente e organizzativamente in grado di completare a regola d'arte i lavori affidati rispettando formalmente e sostanzialmente le norme di prevenzione, protezione, igiene e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- ha adempiuto agli obblighi conseguenti alla valutazione dei suoi rischi lavorativi e alla stesura del suo documento obbligatorio di valutazione dei rischi, quando ne ricorra il caso, provvedendo anche a fornire ai suoi lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuale, quando ne ricorra il caso, e, per lavori edili o di ingegneria civile, alla elaborazione del piano operativo della sicurezza (POS) relativamente agli specifici lavori affidati;
- utilizzerà in occasione dei lavori affidati macchine, attrezzature e opere provvisorie con specifica conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;
- ha provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dei suoi incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, con adeguata formazione (per i lavoratori autonomi, tali attestati di formazione devono riferirsi a loro stessi se ne ricorre il caso) nonché del medico competente (se ne ricorre il caso);
- ha provveduto alla nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e alla sua formazione (non applicabile nel caso dei lavoratori autonomi);
- ha provveduto al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi dei suoi lavoratori;
- non è oggetto dei provvedimenti di sospensione o interdittivi previsti nel decreto legislativo 81/2008.

Data: \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_